

Dipinti, sculture e disegni del Novecento

Esperienze di collezionismo nelle raccolte
della Banca Monte dei Paschi di Siena
e della Fondazione Banca Agricola Mantovana

PALAZZO TE 1525

MANTOVA
PALAZZO TE
11 novembre 2012
24 febbraio 2013

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA: UN "ESEMPIO" VIRTUOSO

Le banche hanno sempre avuto un ruolo determinante nel panorama culturale italiano. Nel corso degli anni, a margine della loro tradizionale attività creditizia hanno creato, con una politica di acquisizioni mirata, importanti collezioni d'arte, oltre a sostenere la cultura come veri e propri "mecenati".

Fra le istituzioni finanziarie, Banca Monte dei Paschi di Siena ha, come peculiarità, una antica "vocazione", rimasta immutata nei secoli, che si traduce in un concreto supporto alle iniziative culturali, sociali e artistiche di elevato spessore, non solo nel suo territorio di origine, in una brillante attività editoriale giunta al centoquarantesimo anno e nella costante valorizzazione del proprio imponente patrimonio artistico.

Si tratta di una raccolta vastissima che, tra l'altro, si è poi arricchita con l'incorporazione di altri istituti italiani e, di conseguenza, delle loro rispettive collezioni. Renderla integralmente fruibile al pubblico è impossibile e così, di recente, è stata adottata la formula del 'comodato d'uso gratuito a tempo indeterminato': la Banca concede in prestito opere d'arte a musei, istituzioni o società che ne abbiano fatto formale richiesta, perché interessati, o per riportarle nell'effettivo luogo di produzione. Una sensibilità, questa, assai rara, che ribadisce anche la profonda attenzione del Gruppo Montepaschi ai territori in cui opera e con i quali vuole mantenere stretti legami.

È il caso di ricordare anche le grandi esposizioni organizzate a Siena, in cui la Banca è stata assoluta protagonista, considerate ancora oggi dagli 'addetti ai lavori' come punto di riferimento per gli studi "scientifici": dal *Gotico a Siena* a quella dedicata a Duccio di Buoninsegna, passando per *Scultura dipinta, Domenico Beccafumi e il suo tempo, Francesco di Giorgio architetto* e *Le Biccherno*. A queste si uniscono anche le sei mostre "tematiche" che hanno illustrato la collezione Chigi Saracini, di proprietà della Banca e mantenuta nell'omonimo Palazzo. È una raccolta che – opportunamente selezionata – per la prima volta nella sua storia, ha anche varcato i confini di Siena, raggiungendo prima Mantova, poi Palermo e, infine, Tokyo.

Per consentire la massima fruizione dei propri "capolavori", il Monte dei Paschi si è dotato di una sede museale permanente nei locali della ex Chiesa di San Donato (all'interno del complesso "storico" dell'Istituto), aperta al pubblico in alcune occasioni e sempre su richiesta, dove è possibile ammirare alcune opere di scuola senese: i cosiddetti "fondi oro" tre-quattrocenteschi, oltre a significativi esempi di scultura ad essi coevi, ma anche tele del Cinquecento e del Seicento ed una piccola sezione dedicata al Palio.

Ma nella collezione della Banca non c'è solo arte antica: il Monte dei Paschi, infatti, ha saputo guardare anche al moderno e al contemporaneo. Ne è una testimonianza proprio la mostra che adesso si presenta a Palazzo Te (rinnovando, di fatto, l'intesa con la Fondazione Banca Agricola Mantovana e con il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te): un'occasione per sottoporre all'attenzione del grande pubblico una serie di opere che per qualità, provenienza e rilevanza storica, sono testimonianze irrinunciabili della cultura visiva del Novecento.

Promotori della mostra

Comune di Mantova
Museo Civico di Palazzo Te
Banca Monte dei Paschi S.p.A.
Fondazione Banca Agricola Mantovana

Coordinamento organizzativo

Centro Internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Con il patrocinio di

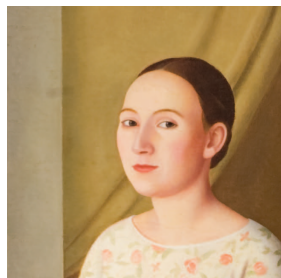
Regione Lombardia

Ufficio Stampa

ufficiostampa@centropalazzote.it
Tel: +39 0376.369198
Fax: +39 0376.220943
www.centropalazzote.it

ufficio.stampa@banca.mps.it
Tel: +39 0577.296634
Fax: +39 0577.294148
www.mps.it

www.mantovanovecento.it



Dipinti, sculture e disegni del Novecento

Esperienze di collezionismo nelle raccolte
della Banca Monte dei Paschi di Siena
e della Fondazione Banca Agricola Mantovana

PALAZZO TE 1525

MANTOVA

PALAZZO TE

11 novembre 2012

24 febbraio 2013

Dipinti, sculture e disegni del Novecento. Esperienze di collezionismo nelle raccolte della Banca Monte dei Paschi di Siena e della Fondazione Banca Agricola Mantovana, per la sua natura, potrebbe assumere carattere itinerante ed essere così trasferita altrove, dando continuità ad una tradizione espositiva già sperimentata in passato. Una mostra che – è bene aggiungerlo – è stata realizzata integralmente impiegando professionalità interne, perché Banca Monte dei Paschi di Siena è sempre orgogliosa di poter mettere a disposizione della collettività – in questo modo, valorizzandole – le proprie risorse, umane o materiali che siano. E guarda, oggi, con molta soddisfazione al risultato ottenuto.

Alessandro Profumo
Presidente
Banca Monte dei Paschi di Siena

Fabrizio Viola
Amministratore Delegato
Banca Monte dei Paschi di Siena

Promotori della mostra

Comune di Mantova
Museo Civico di Palazzo Te
Banca Monte dei Paschi S.p.A.
Fondazione Banca Agricola Mantovana

Coordinamento organizzativo

Centro Internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Con il patrocinio di

Regione Lombardia

Ufficio Stampa

ufficiostampa@centropalazzote.it

Tel: +39 0376.369198

Fax: +39 0376.220943

www.centropalazzote.it

ufficio.stampa@banca.mps.it

Tel: +39 0577.296634

Fax: +39 0577.294148

www.mps.it

www.mantovanovecento.it